

FINALE DI POLLINA

## Che posto occupa la fede in famiglia?

*Non c'è coinvolgimento dei giovani nelle attività che riguardano la Chiesa***di Alessandra Musotto e  
l'equipe giovanile**

Fede, speranza e carità sono le tre virtù teologali. Avere fede vuoi dire credere che esista qualcosa di più grande di noi, anche se non possiamo vederlo o toccarlo. Credere incondizionatamente. La speranza è l'attesa fiduciosa dei beni donati da Dio per il conseguimento della beatitudine celeste.

La carità, invece, è l'amore a Dio come bene supremo ed amore verso il prossimo per amore di Dio e viene esaltata come virtù primaria del cristiano perché lo stesso Dio è carità.

Ma come vivono il rapporto con la fede i ragazzi di Finale?

Purtroppo a Finale non si assiste ad un particolare coinvolgimento dei giovani nelle attività che riguardano la Chiesa. Si registra un'alta partecipazione fintante che non si riceve il sacramento della Cresima, dopo il quale inizia l'esodo! Perché? Qualcuno sostiene che la causa sia da ricercare all'interno della Famiglia, dove forse, c'è poco dialogo.

In realtà, nelle famiglie moderne il dialogo non manca anzi, si discute di tante cose, però tra di esse, che posto occupa l'argomento "fede"?!

La colpa, se di colpa si può parlare, non è solo dei genitori, che spesso si trovano di fronte ad interrogativi ai quali non sanno rispondere e, piuttosto che rispondere, lasciano correre. A volte non danno neanche un concreto esempio di partecipazione. E' anche vero che si trova volentieri il tempo di curare l'esterno, ma alla nostra parte interiore, all'anima ci pensiamo?

La fede viene vista o vissuta come qualcosa di scontato o per anziani; tanto c'è tempo... Non è vero, non è e sempre tempo!

E' come se si fosse alzato un muro, ormai difficile da abbattere: da

un lato la Chiesa, vista come una proprietà del parroco e dall'altro la comunità, nel suo ruolo di spettatore. Non c'è fermento! La stragrande maggioranza delle attività è organizzata dal parroco che, per fortuna e per la sua devozione, non si arrende di fronte all'assenteismo e cerca di combatterlo con l'iniziativa. I ragazzi non hanno stimoli e, comunque, non li creano.

Vengono iniziate tante attività, ma passato l'entusiasmo, ciò che si inizia non viene portato a compimento! Ma crediamo veramente o siamo cattolici cristiani solo perché i nostri genitori lo hanno scelto per noi?

La fede. Dio, la spiritualità sem

brano orizzonti lontani!

Nel corso della vita ci siamo chiesti e ci chiediamo se esiste Dio, perché dobbiamo soffrire, perché..... perché.....perché..... Questo è il momento in cui si mette in dubbio la nostra fede ed è proprio in questo momento che dobbiamo coltivarla, perché smarrirsi è facile, ritrovarsi è molto difficile. Forse ai ragazzi di Finale, manca questo input.

E' facile andare dietro a chi ti dice " ma che ci vai a fare?! " si parinaru" !", è difficile andare controcorrente! Sono pronti a dire come la pensano ma non sempre lo sono ad accettare un'opinione diversa dalla loro.

